FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

COMITATO PROVINCIALE FIPSAS DI PERUGIA

TROFEO DI SERIE C PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2025

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – Il Comitato Provinciale di Perugia della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il:

"TROFEO DI SERIE C PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2025".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato Provinciale di Perugia che si avvale della collaborazione delle Società Organizzatrici.
Le stesse si svolgeranno con qualsiasi condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.
Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.
*La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (*www.fipsas.it*) che sul sito CONI (*www.coni.it*) ai link antidoping.*

Art. 3 - PARTECIPAZIONE – – Il Trofeo è riservato alle società affiliate alla F.I.P.S.A.S. della Provincia di Perugia retrocesse dal Trofeo di Serie B del 2024 e a tutte le altre che volessero iscriversi, senza limitazione del numero di squadre ma con il limite massimo di 3 concorrenti individuali per ogni società. Il Trofeo darà luogo ad una classifica a squadre e ad una classifica individuale.
Al termine del Campionato 2025 le prime squadre della classifica finale parteciperanno al Trofeo di Serie B del 2026 in base al quorum relativo, con il limite di tre squadre per Società
La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle Sei prove, con lo scarto di una prova (peggiore risultato).
Il Trofeo di Serie C per Squadre di Società di Pesca al Colpo del 2025 si svolgerà in Sei (6) prove della durata di tre ore ciascuna. (Vedi art.7- Campi gara e Organizzatori).

Art. 4 - ISCRIZIONI – Le iscrizioni alle singole prove debbono pervenire, a firma del Presidente della Società alle Società Organizzatrici, mediante il modulo allegato, esclusivamente per posta elettronica agli indirizzi indicati di seguito, entro il mercoledì antecedente le stesse.
La quota di adesione al Trofeo, da utilizzare come contributo per la premiazione finale, è fissata in Euro 20,00 (Euro 20/00) per ogni Squadra che dovrà essere versata solo in occasione della prima prova (insieme al Bonifico per la quota dell'iscrizione) per tramite della Società Organizzatrice che a sua volta verserà sempre con pagamento elettronico (bonifico) il totale delle Adesioni al Comitato Provinciale di Perugia FIPSAS (IBAN IT 86 C 07075 38280 000000711914).

La quota di iscrizione ad ogni singola prova è fissata in Euro 85,00 (Euro ottantacinque/00) a squadra che dovrà essere versata alla Società Organizzatrice con pagamento elettronico (Bonifico) e copia del pagamento inviata insieme al modulo di iscrizione.
Tale quota di partecipazione è comprensiva del contributo di Euro 20,00 (Euro venti/00) a squadra per manutenzione e ripopolamento dei campi gara, che la Società Organizzatrice dovrà versare alla Sezione Provinciale ospitante la prova e di Euro 2 (Euro due,00) a squadra come contributo spese per il giudice di gara che la Società Organizzatrice dovrà versare al Comitato Provinciale di Perugia.
Resta inteso che la mancata partecipazione ad una prova comporta, comunque, il pagamento della quota di partecipazione prevista. Il Trofeo prevede anche la partecipazione di atleti in forma individuale a titolo promozionale (fino a un massimo di 3 per società) per quest'ultimi la quota di iscrizione ad ogni singola prova è fissata in Euro 10,00 (Euro dieci/00) a persona comprensiva del contributo di Euro 5,00 (Euro cinque/00) per manutenzione e ripopolamento dei campi gara e di Euro 2 (Euro due,00) a squadra come contributo spese per il giudice di gara e premiazione finale da versare, a cura della società organizzatrice, con le medesime modalità descritte sopra.
Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove con la Squadra o le Squadre da Lui iscritte alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2026.
Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.
Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, automaticamente e senza possibilità di appello, escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.
Le prime 3 prove a squadre, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse, vengono annullate o spostate a data diversa o rinviate (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non

saranno considerate concomitanti. Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore solo con i Trofei di Serie C.

Nel caso in cui il trofeo di Serie C (provinciale) ammetta a titolo promozionale l'iscrizione di concorrenti individuali, per questi ultimi, le prime 3 prove del trofeo di Serie C non verranno considerate concomitanti, salvo che in seguito questi concorrenti diventino titolari di una squadra che partecipa ad un qualsiasi campionato superiore. In questo caso varrà la regola sopra scritta relativa alle concomitanze anche se hanno partecipato al Trofeo di Serie C come individuali.

Per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni Squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra.

Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una Squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" colui che ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerate come sostituzioni e non potranno essere effettuati dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto) del settore e del posto gara. Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società ad un campionato, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato ad un solo componente la squadra stessa e ciò, se richiesto, per ogni prova.

Il numero massimo di atleti che possono passare da una squadra all'altra della stessa Società nello stesso campionato è al massimo di due per squadra per la durata dell'intero campionato. Qualora il passaggio di concorrenti da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito.

A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da Atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari. Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima

prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone divise in settori da 10 posti gara, la zona potrà essere prescelta al momento dell'iscrizione.
Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento pubblico.
La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.
nel caso in cui il numero degli iscritti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi quelli di un altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; dove possibile non si potrà utilizzare il settore tecnico come iniziale o finale.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA - I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.
L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.
L'ora di inizio della gara è stabilita alle ore 9,00 (salvo diversa comunicazione autorizzata dal Comitato Provinciale).

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni zona. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

1° prova – 4 Maggio 2025 – Laghi di Faldo – PG

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD PC ARCS

Email: stefano.ceccomori@virgilio.it

IBAN: IT80S0103003073000000529076

Tel. Rif. 338 8683656 (Stefano Ceccomori)

RADUNO: ore 6.30 c/o Museo della pesca **"Laghi di Faldo"**

Giudice di gara: ANTOGNOLONI SANDRO

Direttore di gara: Ceccomori Stefano

2° prova – 8 Giugno 2025 – Laghi di Faldo – PG

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: PC BASTIA

Email: pcbastia@gmail.com

IBAN: IT41G0887138281005000001046

Tel. Rif. 3703662895 (Paolo Canestri)

RADUNO: ore 6.30 c/o Museo della pesca **"Laghi di Faldo"**

Giudice di gara: ANTOGNOLONI SANDRO

Direttore di gara: Rossetti Gianni

3° prova – 13 Luglio 2025 – Tevere Umbertide – PG

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD PC UMBERTIDE

Email: asdpescasportiviumbertide@gmail.com

IBAN: IT50M0306938740100000005201

Tel. Rif. 3245822964 (Sandro Antognoloni)

RADUNO: ore 6.30 Bar **"The River"** Umbertide (PG)

Giudice di gara: ANTOGNOLONI SANDRO

Direttore di gara: Fiorucci Renato

4° prova – 31 Agosto 2025 – Bacino di Corbara – loc. Corbara (TR)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD PC UMBERTIDE

Email: asdpescasportiviumbertide@gmail.com

IBAN: IT50M0306938740100000005201

Tel. Rif. 3245822964 (Sandro Antognoloni)

RADUNO: ore 6.30 c/o **DesCafe** (Via dell'Industria) Baschi (TR)

Giudice di gara: ANTOGNOLONI SANDRO

Direttore di gara: Fiorucci Renato

5° prova – 5 Ottobre 2025 – Tevere Umbertide – PG

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD CORMORANO

Email: info@ascormorano.it

IBAN: IT84H0306921811000000080310

Tel. Rif. 3483221047 (Fiorenzo Fortuna)

RADUNO: ore 6.30 Bar **"The River"** Umbertide (PG)

Giudice di gara: ANTOGNOLONI SANDRO

Direttore di gara: Fortuna Fiorenzo

6° prova – 19 Ottobre 2025 – Tevere Umbertide – PG

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: APS GUBBIO LENZA EUGUBINA

Email: apsgubbiolenzaeugubina@gmail.com

IBAN: IT06Q0306938480100000001045

Tel. Rif. 3495103660 (Petrini Matteo)

RADUNO: ore 6.30 Bar **"The River"** Umbertide (PG)

Giudice di gara: ANTOGNOLONI SANDRO

Direttore di gara: Nuti Francesco

Non sono previste prove di riserva in caso di impraticabilità dei campi di gare del Tevere ad Umbertide o del Bacino di Corbara la gara sarà disputata presso l'impianto dei Laghi di Faldo nella stessa data, la comunicazione dello spostamento sarà data il venerdì antecedente per Corbara ed il sabato per Umbertide

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: La stessa della prova annullata

RADUNO: ore 6.30 Museo della pesca **"Laghi di Faldo"**

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di TRE ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

I CONCORRENTI POTRANNO ACCEDERE AL CAMPO DI GARA CON LE SEGUENTI MODALITA':

- il concorrente potrà accedere ad un posto gara solo dopo aver verificato il sorteggio del proprio posto gara con il responsabile della sua Società;
- prima di accedere al box assegnato dal sorteggio il concorrente dovrà attendere l'orario indicato nel regolamento particolare della manifestazione o nel volantino di presentazione della stessa; l'ingresso al box sarà scandito da un segnale sonoro;
- dopo il segnale sonoro il concorrente dovrà accedere direttamente al proprio posto di gara senza soffermarsi con gli altri concorrenti;
- sono previsti 120 minuti prima dell'inizio della gara in cui il concorrente potrà iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le lenze, preparare la pastura e porre la nassa in acqua;
-dall'arrivo sul campo di gara e fino al termine della gara, quando lascerà il campo di gara, il concorrente non potrà ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti o estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporterà l'esclusione e la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione;
- il concorrente che per qualsiasi motivo avrà bisogno di allontanarsi dal proprio posto di gara dovrà preavvertire l'Ispettore di Sponda e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo

paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.
Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua.
Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.
Al TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture siano state verificate dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.
Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).
Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara
Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).
I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.
Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del 2025 ed in particolare sono tenuti a:
- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare o farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione di un punto.

Dopo il segnale di ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere e prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.)

Il mancato rispetto di tale norma comporterà per il concorrente la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società (opportunamente convocati dal proprio Presidente di Società) debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere solo al suo posto gara indicato nel sorteggio; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di

Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali, salvo deroga del Comitato di Settore.

Nel caso in cui il livello del bacino di Corbara costringesse i concorrenti a pescare in acqua, è possibile posizionare tutti i piedi della pedana o del panchetto in acqua e salirvi sopra per l'azione di pesca, fermo restando il limite massimo della linea posizionata dagli organizzatori, o nel caso non fosse presente una linea massima di delimitazione è ammesso entrare fino ad un metro di profondità.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubasienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubasienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Al termine della propria operazione di pesatura il concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

- la pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati). Nelle due gare del Bacino di Corbara (data la probabile alta pescosità) potrà essere utilizzata la cassetta forata come già utilizzata gli anni

precedenti

- dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10m gr (salvo deroghe del com. di settore A.I.).
- quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI.

TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura e/o sull'amo;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul

fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Al fine della tutela del pescato, la nassa dovrà essere disposta ben distesa nell'acqua; in caso di scarsa profondità presso la riva (Bacino di Corbara) prima dell'inizio della gara è consentito l'ingresso in acqua per il posizionamento della stessa, preferibilmente con l'utilizzo di un picchetto fissato alla sua parte terminale. Comunque è vietato immettere sassi od altri oggetti pesanti all'interno della stessa per il raggiungimento dello scopo.

Su autorizzazione del G.d.G potrà anche essere consentito l'ingresso in acqua con le modalità previste dalla Circolare Normativa. In questo caso, la Società Organizzatrice dovrà disporre un paletto segnaletico parallelo alla sponda, quanto più possibile rettilineo, indicante la linea di massimo accesso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1° e 2° prova – Laghi di Faldo – PG

La prova si svolgerà con tecnica di pesca roubasienne e canne fisse

Esche e pasture:

BIGATTINI 1,5 Litri

MAIS 0,5 Litri

Brecciolino o Ghiaia 1,5 Litri

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Vietata la Pastura, Canapa, Pellets ed altro non contemplato nelle esche consentite.

3° 5° e 6° prova – Tevere Umbertide – PG

La prova si svolgerà con tecnica di pesca libera.

È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 6 litri fra terra e pastura (max 4 lt pastura) che verranno misurate bagnate e setacciate.

Il mais e la canapa fanno parte della pastura ma con limite totale di max di 2 litri (pertanto da presentare nei contenitori ufficiali)

Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di Pellets (asciutto) che può anche essere fiondato.

È altresì ammesso impiegare 2.5 litri di esche e 2 litri di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Il pesce siluro sarà valido come peso ma non dovrà essere re-immesso in acqua.

4° prova – Bacino di Corbara – loc. Corbara (TR)

La prova si svolgerà con tecnica di pesca libera.

È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 10 litri fra terra e pastura (max 7 lt pastura) che verranno misurate bagnate e setacciate.

Il mais e la canapa fanno parte della pastura ma con limite totale di max 2 litri (pertanto da presentare nei contenitori ufficiali)

Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di Pellets (asciutto) che può anche essere fiondato.

È altresì ammesso impiegare 1.5 litri di esche e 1 litro di brecciolino;

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Nel caso in cui il livello del bacino costringesse i concorrenti a pescare in acqua, è possibile posizionare tutti i piedi della pedana o del panchetto in acqua e salirvi sopra per l'azione di pesca, fermo restando il limite massimo della linea posizionata dagli organizzatori. Nel caso non fosse presente una linea massima di delimitazione è ammesso entrare fino ad un metro di pro**fondità.**

ART. 9 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE– La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.
Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova. Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà OBBLIGATORIAMENTE far rispettare la pulizia del campo di gara al concorrente. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente. Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.
È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E DI NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMITATO/SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

ART. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara sia le pasture che le esche utilizzate dai concorrenti.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nella fase di incollaggio o nel formare le palle di colla per la pasturazione, non rientrano nella definizione di pastura e nei limiti della pastura consentita ma al controllo andranno comunque presentati al Giudice di gara o suoi delegati.

Il brecciolino o ghiaia, NON rientra nella quantità di pastura ammessa MA VIENE MISURATO A PARTE ALL'INTERNO DI SECCHI GRADUATI.

Nella pastura potrà essere compreso (dove non vietato dalle norme particolari) un massimo di 0,5 litri di Pellets (asciutto) che può anche essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Quando nelle norme che disciplinano la quantità di esche e pasture previste per le singole prove, NON è previsto l'utilizzo del fouillis e/o dei vermi in pastura, NON È POSSIBILE tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto),

senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" – 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, ¾ di litro, ½ litro, ¼ di litro e ⅛ di litro.
IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.
Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

ART 11 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:
- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais.

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi la crisalide secca viene considerata pastura).
IL FOUILLIS ED IL VERS DE VASE SONO SEMPRE VIETATI.

ART. 12 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato Regionale. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.
Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:
a) per gravi cause di forza maggiore;
b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.
In caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà della sua durata, questa verrà recuperata nella data di riserva.
Non potrà essere recuperata più di una prova.
Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che verranno, eventualmente, tempestivamente notificate alle Società partecipanti.
NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE È TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.
Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 13 - CLASSIFICHE - Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).
La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle Sei prove, con lo scarto di una prova (peggiore risultato).
I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.
L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.
Ai fini della Classifica Finale:
- Il meccanismo dello scarto rimane invariato se, causa annullamento prove, la manifestazione dovesse concludersi con 5 (CINQUE) prove; sarà applicato il mezzo scarto di una prova se, causa annullamento prove, la manifestazione dovesse concludersi con 4 (QUATTRO) prove; non verrà effettuato nessuno scarto nel caso la manifestazione dovesse concludersi con 3 (TRE) prove (sarà valida la somma dei punteggi delle

prove effettuate).

L'omologazione delle classifiche delle varie prove è di competenza del Comitato Provinciale.

Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20,00 del giorno della prova, inviare tutto il materiale relativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica *gdgfipsasumbria@libero.it* e *perugia@fipsas.it*.

Art. 13 – PREMIAZIONI - CONTRIBUTO DI MERITO SPORTIVO ALLE SOCIETÀ per partecipazione ad attività agonistica (in relazione alla classifica, calcolata su una partecipazione di 23 squadre. Nel caso il numero di squadre sia inferiore o superiore i contributi di merito sportivo saranno ricalcolati, a cura del resp. PS Umbria, ed esposti la mattina della prova).

Contributo per ogni prova

Il contributo verrà versato con bonifico bancario (direttamente e in maniera cumulativa alla società di appartenenza delle squadre e degli atleti che si sono classificati) a cura della società organizzatrice.

Contributo classifica di squadra

1° Class. Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	**€ 220,00**
2° Class. Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	**€ 170,00**
3° Class. Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	**€ 130,00**
4° /5° Class. Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	**€ 90,00**
6° /10° Class. Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	**€ 85,00**

PREMIAZIONE FINALE

alla 1° Squadra classificata: Trofeo e Medaglie;

alla 2° Squadra classificata: Trofeo e Medaglie;

alla 3° Squadra classificata: Trofeo e Medaglie.

Art. 14 - UFFICIALI DI GARA- I Giudici di gara saranno designati dal Coordinatore dei Giudici Brunelli Cristiano.

Redatto dal Responsabile Provinciale
Pesca di Superficie
Roberto Rossi

Approvato dal Responsabile Regionale
Pesca di Superficie
Cristiano Brunelli

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE COMITATO PROVINCIALE PERUGIA

TROFEO DI SERIE C PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2025

MODULO DI ISCRIZIONE GARA DEL ……

(da inviare per email alla Società Organizzatrice)

La Società …… con sede in

…… Prov. ……Cap …… Via……..n°……

Tel. ……

Regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione in oggetto.

*Sq. **A** - 1) ……T.Fed……T.Atl……*
2) ……T.Fed……T.Atl……
3) ……T.Fed……T.Atl……
4) ……T.Fed……T.Atl……

*Sq. **B** - 1) ……T.Fed……T.Atl……*
2) ……T.Fed……T.Atl……
3) ……T.Fed……T.Atl……
4) ……T.Fed……T.Atl……

*Sq. **C** - 1) ……T.Fed……T.Atl……*
2) ……T.Fed……T.Atl……
3) ……T.Fed……T.Atl……
4) ……T.Fed……T.Atl……

***Individuali** - 1) ……T.Fed……T.Atl……*
2) ……T.Fed……T.Atl……
3) ……T.Fed……T.Atl……

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre di accettare le norme della Circolare Normativa, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la F.I.P.S.A.S., il Comitato Regionale, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data ……

Il Presidente della Società……